

RITRATTI · *PORTRAITS* [EDOARDO SIMONETTI]

ANTONIO SALINARI FRA ARTE, ALTO ARTIGIANATO
E TECNOLOGIA DIGITALE

I Legni di Romolo

ANTONIO SALINARI BETWEEN ART, FINE CRAFTSMANSHIP
AND DIGITAL TECHNOLOGY

Romolo's Woods



ANTONIO SALINARI
nel suo/in his atelier, 2019

Nella pagina a fianco
On the opposite page
ANTONIO SALINARI
Cambio di paradigma, 2019



DAI FRAMMENTI

DEL PASSATO

UN NUOVO

RAPPORTO

OPERA - FRUITORE

FROM FRAGMENTS

OF THE PAST, A

NEW RELATIONSHIP

BETWEEN ARTWORK

AND ART USER

La storia delle sculture in multiessenza di Antonio Salinari cominciò nel 2016, quando conobbe Romolo e i suoi lavori: porte, tavoli, credenze e cassettiere finemente intarsiate.

Romolo, un intagliatore-ebanista di 85 anni, era una persona di poche parole, ma diventava davvero intrigante quando parlava del suo lavoro: "...il mestiere d'artigiano - diceva - non te lo insegna nessuno, lo devi rubare te, devi avere gli occhi in giro, perché non ti insegneranno mai il 100%, capito?...". Per l'artista, il lavoro di Romolo esprimeva quell'*artigianato alto* fatto di pezzi unici, testimonianza del gusto del tempo negli oggetti quotidiani, utile a divulgare

la qualità dell'arte e del bello. Era anche la rappresentazione di mani, cuori e menti che vivono con la passione del fare e del fare bene. La sua era un'arte fruibile, collegata al proprio tempo.

Nella sua lunga carriera Romolo aveva accumulato, nel doppio box condominiale, migliaia di ritagli di pregiati legni nostrani ed esotici utilizzati per il restauro di importanti edifici storici torinesi.

A seguito dell'*ultimatum* dell'amministratore del condominio: "o fuori i legni o fuori tu", a malincuore, Romolo mostrò ad Antonio le cataste di sfridi e assi coperti da ragnatele e polvere e gli disse: "puoi prendere tutto come legna da ardere, ma devi fare in fretta".

The story of Antonio Salinari's multi-essence sculptures started in 2016, when the artist met Romolo and his beautifully inlaid doors, tables, cupboards and drawers.

Romolo - an 85 year old woodcarver and restorer - was a man of few words, but when he talked about his work he became very intriguing: "... nobody can teach you the craft of the artisan - he said - you have to look around and steal it, because they will never teach you everything 100%, understand?..."

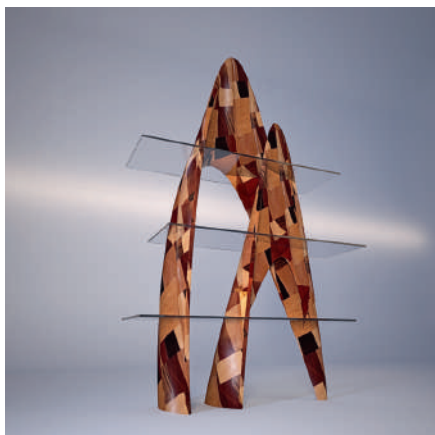
For the artist, Romolo's work is an expression of fine craftsmanship; resulting into objects and items that reflect the taste of their age, such works can be very useful in popularizing the quality of art and beauty. But such items

are also representations of the hands, hearts and minds of those who devote themselves to crafts with enthusiasm. In short, Romolo's art is a "usable" kind of art that is deeply rooted in the period when it was created. Throughout his long career, Romolo has been filling two garage rooms in his flat complex with thousands of pieces of the precious local and exotic woods he had been using for the restoration of some important historical buildings in Turin.

After the ultimatum of his flat administrator, "you either vacate the garages from these pieces of wood or you must leave", Romolo sadly showed Antonio Salinari his dusty and cobwebby shrinkages and planks and told



ANTONIO SALINARI

Le porte della conoscenza, 2019
Oltremondo, 2019Nella pagina a fianco
On the opposite page
Inclusione, 2019

Lo scultore non se lo fece ripetere; raccolse tutti quei legni e li portò nella sua casa in montagna, pensando inizialmente di bruciarli nel camino. Con il passare del tempo, però, si fece sempre più strada in lui l'idea che, racchiusi in quei frammenti, fossero rimasti un po' dei segreti, della conoscenza e dell'abilità manuale di Romolo. No - pensò - non si potevano bruciare. Trascorse qualche mese prima che gli

arrivasse l'illuminazione per realizzare una scultura innovativa: combinò questi differenti frammenti del passato utilizzando sia antiche tecniche manuali di lavorazione che la tecnologia digitale, una parte significativa del suo *background*. Il riuso dei legni di Romolo oltre a rappresentare la salvaguardia dell'ambiente, il richiamo alla tradizione e a ispirare l'innovazione estetica, ha stimolato in

Antonio Salinari il progetto "Tentativi di volo": manufatti che simboleggiano sia la nuova bottega artigiana del terzo millennio che il ritorno a un'arte utile. Si tratta di installazioni costituite dall'unione solidale di una scultura nella sua cornice, che ri-contestualizza l'opera in una casa, in uno studio, in un'azienda, affinché il soggetto fruitore la possa riempire di sé con libri e oggetti che sono l'emblema dei propri valori.

IL PROGETTO "TENTATIVI DI VOLO" SIMBOLEGGIA LA NECESSARIA CONTINUITÀ
CON L'ALTO ARTIGIANATO DELLA TRADIZIONE ITALIANA

THE "TENTATIVI DI VOLO" PROJECT SYMBOLIZES ITALY'S NEED FOR CONTINUITY
WITH TRADITIONAL FINE CRAFTSMANSHIP

him: "you can take everything and burn it as firewood, but you must hurry up."
The sculptor did not need to be asked twice; he picked up all the wood and took it to his house on the mountains, initially thinking to burn it in the fireplace. However, as time went by, an idea came to his mind that those fragments could have concealed some secrets about Romolo's knowledge and skills. So he decided not to burn them. A few months later, he hit upon the

excellent idea of using them to create an innovative sculpture: he combined those fragments of the past using both ancient manual techniques and digital technology of which the latter played a major role in his background.
Re-using Romolo's wood, besides representing a way to safeguard environment, to reconnect with tradition and to inspire aesthetic innovation, has also encouraged Antonio Salinari to create a

project called "Tentativi di volo": artworks which symbolize both the new artisan workshop of the third-millennium and the return to a useful art.
Each installation results from the supportive union between a sculpture and the context in which it is displayed, in order to re-contextualize the artwork in places such as houses, studios or company offices, which art user can fill with books and objects that represent their own values.